



RUE

regolamento urbanistico edilizio

VARIANTE N. 10/2021

(ai sensi dell'art. 33 della LR 20/2000 e s.m. e i.)

Valsat Sintesi non tecnica

Elab. 4

Sindaco

Paolo Crescimbeni

Segretario Comunale

Dott. Fausto Mazza

Servizio Urbanistica

Ing. Antonio Peritore

Adozione delib. C.C. n. del

Approvazione delib. C.C. n.del

SINTESI NON TECNICA

Si riporta una sintesi dei contenuti del presente documento mediante utilizzo di linguaggio non tecnico e in forma semplificata mantenendo la completezza delle informazioni previste, al fine di ottenere un documento divulgativo che renda facilmente accessibile ad un pubblico più vasto o non addetto ai lavori come si è svolto il processo di valutazione ambientale del piano/variante e i risultati che esso ha prodotto. In particolare, la sintesi ha lo scopo illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano/variante, quali sono gli effetti attesi e quali eventuali azioni mitigative si dovessero rendere necessarie.

Che cosa è la VAS/ValSAT?

La VAS/ValSAT (VAS a livello nazionale; ValSAT come declinata a livello regionale) è la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi (e relative varianti) sull'ambiente. Introdotta come procedura dall'ordinamento comunitario con direttiva 2001/42/CE e recepita a livello nazionale nel decreto D.Lgs. 152/06, essa trova come principale riferimento regionale la relativa legge urbanistica (LR 20/2000 per il procedimento in corso; LR 24/2017 per i futuri strumenti di pianificazione).

Nel caso specifico, si è provveduto verificare la sostenibilità ambientale degli argomenti di variante individuandone eventuali possibili impatti derivanti, ovvero misure idonee per impedirli, mitigarli e compensarli. Il tutto, prendendo a riferimento l'impostazione metodologica della ValSAT svolta sul PSC al momento della sua elaborazione, ma aggiornandola ai contenuti pianificatori attuali.

Quale è l'oggetto della valutazione?

La variante prevede, due singoli argomenti: il primo lo spostamento dell'edificabilità dalla frazione di Cinquanta a quella di Gherghenzano, su di un'area già parzialmente edificata e in corso di completamento. Il secondo argomento, riguarda la modifica normativa e vincolistica di un'area a nord del capoluogo di San Giorgio di Piano da riqualificare e denominata Ex-LAM. Attualmente quest'area è occupata da un vecchio albergo in disuso, e da una stazione di rifornimento non più utilizzata. La presenza di quest'ultima struttura impone la predisposizione di un progetto di bonifica.

Il fine della variante per entrambe le aree è prevalentemente quello di consentire tramite l'assegnazione di una minima edificabilità, l'innescare di progetti di riqualificazione e completamento del tessuto urbanizzato.

Come è stata condotta la valutazione?

La metodologia di valutazione ambientale adottata prevede un'analisi relativa alle componenti ambientali, ovvero dei macrofattori quali vincoli, suolo (geologia e sismica), mobilità e inquinamento atmosferico, acustica, campi elettromagnetici, ciclo idrico, rifiuti e componente ecologica, naturalistica, paesaggistica.

Sono state pertanto effettuate valutazioni di sostenibilità in merito ai temi corrispondenti a questi macrofattori, che hanno consentito di evidenziare innanzitutto la presenza o meno di interferenze/condizionamenti; i possibili punti di forza, ovvero i possibili rischi e criticità derivanti dall'attuazione delle previsioni di variante.

Quale è l'impatto della variante sugli aspetti ambientali/paesaggistici interessati?

Si ritiene che le previsioni della Variante n. 10/2021 al RUE del Comune di San Giorgio di Piano, con specifico riferimento ai due argomenti di variante sopra descritti, siano sostenibili per quanto concerne l'impatto e le ricadute sull'ambiente che le modifiche introdotte potranno generare.